

NEWLETTER DEL CENTRO PER L'UNESCO DI TORINO GIUGNO 2019

UNESCO, EDUCAZIONE E PARITÀ DI GENERE



L'uguaglianza di genere è una priorità globale per l'UNESCO e inestricabilmente legata ai suoi sforzi per promuovere il diritto all'istruzione e sostenere il raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG). Attraverso l'Education 2030 Framework for Action, l'Obiettivo 4 mira a "Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti" e l'Obiettivo 5 a "Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e ragazze".

Il programma UNESCO **Education 2030** riconosce che l'uguaglianza di genere richiede un approccio che assicuri che ragazze e ragazzi, donne e uomini non solo abbiano accesso e

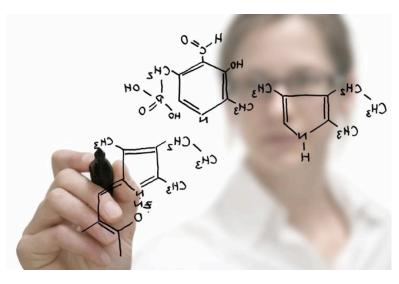
completino i cicli di istruzione, ma abbiano anche lo stesso accesso all'istruzione. Grandi differenze di genere esistono nell'accesso, nel rendimento scolastico e nel proseguimento dei percorsi di istruzione, in molti contesti, il più delle volte a spese delle ragazze. Nonostante i progressi, più ragazze che ragazzi rimangono ancora fuori dalla scuola - 16 milioni di ragazze non metteranno mai piede in un'aula (Istituto per le statistiche dell'UNESCO) - e le donne rappresentano i due terzi dei 750 milioni di adulti senza competenze di alfabetizzazione di base. Povertà, isolamento geografico, stato di minoranza, disabilità, matrimonio precoce e gravidanza, violenza di genere e atteggiamenti tradizionali sullo status e il ruolo delle donne, sono tra i molti ostacoli che impediscono a donne e ragazze di esercitare pienamente il loro diritto di partecipare, completare e beneficiare dell'educazione. www.unesco.org

Sede: Viale Maestri del Lavoro, 10 – 10127 Torino (Italy) Tel. +39 0116936425 – +39 0116965476 Sito web: www.centrounesco.to.it

Donne e Università

A cura della Prof.ssa Dianella Savoia, docente di Microbiologia - Università di Torino, socia del Centro per l'UNESCO di Torino.

Da anni le statistiche rilevano come le pari opportunità tra uomini e donne in Italia non sono ancora del tutto realizzate (Gender gap report 2018). Infatti uno studio della Banca Mondiale recentemente pubblicato evidenzia come le donne ricevano solo i tre quarti dei diritti degli uomini. Solo Belgio, Danimarca, Francia, Lettonia, Lussemburgo Svezia uomini e donne hanno pari diritti. In base all'analisi del World Economic Forum del dicembre 2018 l'Italia ha fatto qualche progresso negli ultimi



anni, ma tra i maggiori Paesi avanzati resta ancora in coda.

Negli ultimi anni le donne iscritte all'Università di Torino sono più numerose dei maschi, ma ora sono anche le migliori! Nelle ultime premiazioni dei migliori laureati che il Rettore Gianmaria Ajani del nostro Ateneo ha effettuato pochi giorni fa, su un rapporto di iscritti donne/uomini pari al 60%, il 66 % dei premiati è risultata una donna. Una percentuale simile si è osservata anche nei premi e borse di studio. In particolare il numero delle laureate nelle facoltà scientifiche, compreso il Politecnico, le facoltà cosiddette Stem (scienze, tecnologia, engineering e matematica), è cresciuto (in particolare per il Politecnico nel 2017 è stata rilevata una crescita del 7,7%) e anche in questo campo più specifico le donne si laureano prima e con voti superiori agli uomini, secondo l'Osservatorio Almalaurea. L'aumento d'interesse delle ragazze a facoltà scientifiche è legato all'influenza di importanti figure femminili, come Samantha Cristoforetti o Fabiola Gianotti del Cern o Amalia Ercoli-Finzi della Nasa. I buoni risultati ottenuti dalle studentesse sono dovuti al fatto che sono più brave e diligenti dei maschi; sanno che devono impegnarsi di più fin dall'inizio in quanto nella nostra società partono svantaggiate. La disuguaglianza nell'affermazione professionale si evidenzia infatti nel tasso di occupazione, nei contratti stabili e, ancor più, per il momento, nelle posizioni apicali, comprese le accademiche. Il gender pay gap, la differenza di retribuzione, risulta legata al maternity penalty, termine sociologico che indica la penalizzazione di poter diventare madre; la maternità è ancora un ostacolo per la professione! L'Osservatorio Almalaurea documenta in particolare lo scarto di retribuzione tra ingegneri e laureati delle lauree Stem; le donne risultano penalizzate dovendo affrontare diverse difficoltà nel corso della loro carriera. Si trovano infatti nella situazione detta "sandwich" dagli inglesi, che comprende la

Sede: Viale Maestri del Lavoro, 10 – 10127 Torino (Italy) Tel. +39 0116936425 – +39 0116965476 Sito web: <u>www.centrounesco.to.it</u>

maternità prima e la cura dei genitori anziani successivamente (Rassegna Stampa Università di Torino, 21 e 24 maggio 2019).

Anche se i progressi per il raggiungimento di pari diritti uomini-donne sono lenti, la partecipazione delle donne in molti campi e la loro realizzazione fa sperare in una riduzione graduale del divario di opportunità tra generi.

Partecipazione del Centro per l'UNESCO di Torino al progetto Wikidonne

A cura della Dott.ssa Laura Vazzoler, socia Segretaria del Centro per l'UNESCO di Torino

Il pomeriggio dell' 8 marzo 2018, in occasione della Giornata Internazionale della Donna presso la sede UNESCO di Parigi la Fondazione Wikimedia ha organizzato l'evento #Wiki4woman a cui ha partecipato anche la Presidente dell'UNESCO Mme Audrey Azoulay.

La presenza di 150 delegati da tutta Europa rileva quanto siano sentite le problematiche di parità di genere ovunque; io, collaboratrice volontaria del Centro per l'UNESCO di Torino, ero l'unica rappresentante italiana.

Il fatto che su Wikipedia inglese siano presenti più di 5 milioni di voci e sui Wikipedia francese ed italiano meno di 2 milioni ciascuno, ci fa comprendere quanto lavoro gratuito e no profit ci sia da svolgere. Questo evento mirava ad insegnare specificatamente al mondo femminile come aggiornare materialmente la free enciclopedia di Wikipedia, dove tutte le contributrici devono sforzarsi di seguire le politiche comunitariamente basate sulla verificabilità e sul divieto di copiare da altre fonti.

Attualmente solamente il 17% dei profili Wikipedia sono relativi a donne: occorre cambiare questa situazione soprattutto istigando le giovani generazioni a superare le differenze di genere, sia da parte di chi vuole aggiornare e discutere sui profili esistenti, sia di chi vuole incrementare Wikipedia con profili di donne che si siano particolarmente distinte nei campi della ricerca, istruzione, cultura e delle scienze sociali, umane, della comunicazione e dell'informazione, gli ambiti specifici di cui si occupa da sempre l'UNESCO.

In quella data mi sono iscritta al gruppo **Wikidonne:** tale User Group è un gruppo di utenti di lingua italiana che operano su tematiche legate alle donne e più in generale alla diversità (territoriale, culturale, linguistica, generazionale, di genere, attitudinale e di abilità ecc.) all'interno del movimento wiki.

L'obiettivo principale è quello di aumentare la diversità e ridurre il gender gap all'interno di Wikipedia e del movimento Wikimedia, in generale:

- arricchire i contenuti riguardanti le donne ed i gruppi sotto rappresentati nei progetti Wikimedia (soprattutto in italiano)
- offrire lo spazio ed il supporto alle persone che vogliono collaborare ai progetti
- coinvolgere un maggior numero di donne per scrivere su Wikipedia e per migliorare la qualità delle voci

Centro per l'UNESCO di Torino Socio della Federazione Italiana delle Associazioni, Club e Centri per l'UNESCO

Sede: Viale Maestri del Lavoro, 10 – 10127 Torino (Italy) Tel. +39 0116936425 – +39 0116965476 Sito web: <u>www.centrounesco.to.it</u>

- creare eventi, incontri, edit-a-thons, conferenze, campagne volte a far conoscere le tematiche femminili e accrescere il movimento Wikimedia nel mondo
- collaborare con altri gruppi che hanno gli stessi obiettivi: WikiWomen, WikiMujeres, Les sans pagEs, Art + Feminism, Whose Knowledge? ecc.

All' interno di questo gruppo di utenti s'intende migliorare la copertura di argomenti femminili in Wikipedia in italiano. Vengono elaborati elenchi di voci da scrivere da zero, si perfezionano le traduzioni da altre lingue e si organizzano editathon.

Il 7 novembre 2016, **WikiDonne** viene riconosciuto ufficialmente dalla **Wikimedia Foundation** come affiliato al movimento Wikimedia.

Sabato 13 aprile 2019 la Biblioteca Civica Centrale di Torino ha ospitato l' vento "Donne di pubblico dominio" un editathon wikipedia dedicato alle figure femminili a cui ho partecipato, in rappresentanza del Centro per l'UNESCO. L'editathon è una maratona di scrittura di voci wikipedia dedicate a figure femminili che si sono distinte nella scienza e nelle arti, organizzata dal Progetto bibliotecario urbano sul pubblico dominio, Università di Torino, Politecnico di Torino e Città di Torino – Biblioteche civiche torinesi, in collaborazione con il Progetto WikiDonne di Wikipedia.



Sede: Viale Maestri del Lavoro, 10 – 10127 Torino (Italy)
Tel. +39 0116936425 – +39 0116965476
Sito web: www.centrounesco.to.it